

1. Ep
10 OTT. 2006

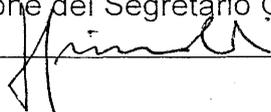
La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTODeliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 597 del 9 OTT. 2006

Oggetto: Corte di Appello di Napoli Giudizio Provincia Bn c/ Di Vizio Michele +1-Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilasei il giorno nov del mese di ottobre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

| | | |
|------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 2) Dott. Pasquale Grimaldi | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Pietro Giallonardo | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
IL PRESIDENTE **LA GIUNTA****Premesso** che con sentenza n.489/06 Trib. Bn questa Amministrazione veniva condannata risarcimento danni e spese di giudizio in favore di Di Vizio Michele +1 ; in esecuzione della determina n. 687/06 veniva proposto appello avverso la predetta sentenza;**Rilevato** che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle

attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso dinanzi alla Corte di Appello di Napoli dalla Provincia di Benevento c/ Di Vizio Michele +1 con atto di appello avverso la sentenza Trib. Bn n. 489/06 e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 687/06;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 687/06 ed autorizzare la costituzione nel giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Napoli dalla Provincia di Benevento c/ Di Vizio Michele +1 avverso la sentenza Trib. Bn n. 489/06 ;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto

(Vice Segretario Generale) JANNELLA

~~IL VICE PRESIDENTE~~
~~(Dot. Pasquale GRIMALDI)~~
~~IL PRESIDENTE~~
~~(On.le Carmine NARDONE)~~

N. 743 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO

IL MESSO

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
~~(Dott. Sergio MUCILLO)~~

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 10 OTT. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 26 OTT. 2006
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
~~(F.to Dott. Gianclaudio JANNELLA)~~

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno

26 OTT 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, il 26 OTT 2006

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
~~(Dott. Gianclaudio JANNELLA)~~

Copia per
 SETTORE AVVOCATURA
 SETTORE _____
 SETTORE _____
 Revisori dei Conti
 Nucleo di Valutazione
 Conf. Capigruppo

il _____ prot. n. ES 8159
 il _____ prot. n. 30.10.06
 il _____ prot. n. _____
 il _____ prot. n. _____

11-10-06

SENTENZA CIVILE N.

489/06 - P.

Settore Avvocatura

TRIBUNALE DI BENEVENTO

Prot. n. 638

SEZIONE CIVILE

Del 13.9.00

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

SENT. 489/06
R.G. 1760/96
Cron. 3071/06
Rep. 593/06

COPIA

Il Giudice

D.ssa Giuliana Giuliano

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile, iscritta al n. 1760/96 R.G., proposta, con atto di citazione del 05.12.96, ritenuta in decisione all'udienza del 10.10.2005;

DA

Oggetto: Risarcimento danni

DI VIZIO MICHELE e DI VIZIO MARIA INNOCENZA, elettivamente domiciliati, in Benevento, al Viale Mellusi n. 76, presso lo studio dell'avv. Carlo D'Agostino, che li rappresenta e difende, in virtù di procura a margine dell'atto introduttivo.

ATTORI

CONTRO

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO, in persona del presidente p.t., rappresentato e difeso dagli avv.ti Vincenzo Catalano e Candido Volpe, elettivamente domiciliato, presso la sede dell'ente, in virtù di mandato in calce alla copia dell'atto di citazione, con i poteri di cui alla delibera, immediatamente esecutiva, della G.P. n. 10 del 12.01.2001.

CONVENUTA

Le conclusioni sono state rassegnate all'udienza del 10.10.2005, il cui verbale deve intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, proposto innanzi alla Pretura Circondariale di Benevento, depositato il 05.12.1996, gli istanti, premesso d'essere proprietari di un immobile, sito in Montefalcone Valfortore, al Vico S. Vincenzo n. 21; che, detto immobile, ubicato lungo la predetta strada provinciale, si sviluppava su

Mi

tre livelli, dei quali, due fuori terra, ed, il terzo piano cantinato, sottostante all'asse stradale, per una profondità di circa 5,50 metri; che, i vani del piano cantinato mostravano sulle pareti interne rigonfiamenti e rottura d'intonaco, nonché ristagni d'acqua sul bordo del pavimento; che, tali danni, erano causati dalla cattiva regimentazione delle acque piovane, defluenti sulla sede stradale provinciale, dal cattivo stato di manutenzione dell'asse viario e dall'assoluta mancanza di cunette laterali, per la raccolta e lo smaltimento delle precipitazioni atmosferiche e delle acque di scarico; che, inoltre, a seguito d'accertamento tecnico preventivo, le spese necessarie alle riparazioni, erano state determinate in £. 27.000.000; tanto premesso, gli attori, convenivano in giudizio l'Amministrazione Provinciale di Benevento, affinché fosse condannata al risarcimento dei danni, da loro subiti, nella misura di £. 27.000.000, oltre interessi; con vittoria di spese e competenze del giudizio.

Con comparsa di risposta del 12.03.1997, si costituiva la convenuta, la quale contestava la domanda attrice, deducendo, in particolare, che all'atto del sopralluogo non si era verificato, nonostante le precipitazioni abbondanti, nessun ristagno d'acqua; che, inoltre, il piano viabile si presentava normale ed il marciapiede, con cordolatura d'idonea altezza, non consentiva il deflusso d'acqua verso il fabbricato in questione; che, pertanto, i danni lamentati erano da ascrivere alla vetustà dell'edificio ed alla sua scarsa manutenzione; tanto eccepito e dedotto, la convenuta, chiedeva il rigetto della domanda, poiché infondata in fatto ed in diritto, con conseguente condanna degli attori alla refusione delle spese e competenze del giudizio.

A seguito della Legge istitutiva del Giudice Unico e della conseguente soppressione degli Uffici di Pretura, il giudizio era, quindi, trasferito, per competenza, al Tribunale di Benevento.

La causa era, poi, istruita mediante acquisizione della documentazione prodotta dalle parti, audizione dei testimoni ed espletamento di C.T.U..

Quindi, all'udienza del 10.10.2005, sulle conclusioni rassegnate dai procuratori

costituiti, la causa era ritenuta in decisione, previa assegnazione dei termini di legge.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è fondata e va, pertanto, accolta.

Va rilevato che, dagli atti prodotti, e dall'espletata istruttoria, è emersa l'effettiva sussistenza dei danni lamentati dagli attori.

Il CTU, geom. Stefano Nardone, in espletamento dell'incarico ricevuto, ha eseguito, con competenza e diligenza, tutti i rilievi, ritenuti necessari ed opportuni, al fine di verificare la consistenza dei danni, lamentati dalla parte attrice, costituenti già oggetto d'accertamento tecnico preventivo.

Il perito ha, quindi, attestato, così come accertato nella relazione peritale, redatta nella fase d'accertamento tecnico preventivo, depositata in data 17.01.1996, da ritenersi qui integralmente riportata e trascritta, che, i danni all'edificio di parte attrice, sono stati, effettivamente, causati da infiltrazioni, provenienti dalla sede stradale provinciale, e che, l'immediato ripristino dei luoghi, si è reso necessario, al fine di non compromettere, ulteriormente, la staticità dell'immobile.

Il consulente ha, poi, determinato la spesa, necessaria all'eliminazione dei danni all'immobile, quantificandola in €. 12.479,59, come, più esattamente e dettagliatamente, indicata relazione peritale, da lui redatta, depositata in data 18.03.2004, da ritenersi qui integralmente riportata e trascritta, poiché eseguita secondo condivisibili criteri di stima.

Per quanto suesposto la domanda attrice va, dunque, accolta.

La condanna alle spese del giudizio, ivi compreso il costo delle C.T.U., consegue alla soccombenza.

P.Q.M.

Il Giudice Unico del Tribunale di Benevento, definitivamente pronunciando sulla domanda di cui in narrativa, ogni altra istanza, eccezione e deduzione, disattesa, così provvede :

1) Accoglie la domanda proposta, con atto di citazione, depositato il 05.12.1996, da Di Vizio Michele e Di Vizio Maria Innocenza, nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo Presidente p.t., e, per l'effetto;

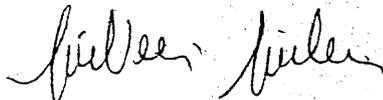
2) Condanna, l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del Presidente p.t., al pagamento, in favore di Di Vizio Michele e Di Vizio Maria Innocenza, a titolo di risarcimento danni, della complessiva somma di €. 12.479,59, oltre interessi legali, dalla domanda al soddisfo, come, più esattamente e dettagliatamente indicata, dal C.T.U. geom. Stefano Nardone, nella relazione peritale, da lui redatta, depositata in data 18.03.2004, da ritenersi qui integralmente riportata e trascritta;

3) Condanna, altresì, la convenuta alla refusione delle spese del presente giudizio, liquidate in €. 1986,19, per spese, ivi compreso il costo delle C.T.U., per spese, €. 2.021,00 per diritti ed €. 2511,00, per onorario d'avvocato, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.p.A. come per legge.

BENEVENTO 25.02.2006

IL GIUDICE

d.ssa Giuliana Giuliano



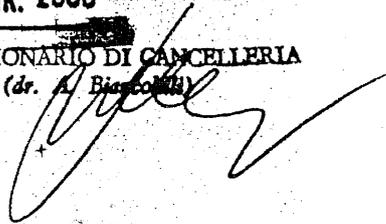
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

- 6 MAR. 2006

Benevento,

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

(dr. A. Biancolini)



TRIBUNALE DI BENEVENTO

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano
richiesti e a chiunque spetti di mettere a esecuzione il
presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza
e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi
quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento 11 SET. 2006

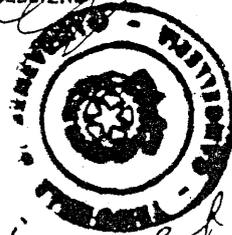
IL CANCELLIERE

La presente copia è conforme alla copia
esecutiva rilasciata in data 11 SET. 2006

N.° Carlo Di Apollino

Benevento, 11 SET. 2006

IL CANCELLIERE



Relata di verbificazioni

Il giorno
io sottoscritto ufficiale giudiziario, presso il
tribunale di Benevento, ho verbificato e dato
copia dell'antecedente sentenza in piena
menzura, all'amministrazione provinciale
di Benevento, in persona del presidente pro-tem
per, eletto ament, domiciliato presso il
mio procuratore costituito in finilino con
sincero Catalano - via Calandra - Benevento,
insi portandomi copia e consegnandola a
mano di

nonché altra copia ^{anonima} di avv. Condisio

solfe